

# Autismo, un protocollo per cambiare prospettiva

ACIREALE – Un protocollo d'intesa per cambiare prospettiva: non devono essere le persone con disabilità a doversi adattare alla società, ma il contrario. La società, in tutte le sue articolazioni, deve farsi più inclusiva. Ieri mattina, nella sala stampa del Comune di Acireale, è stato firmato il documento che sancisce la collaborazione tra l'amministrazione, il Consorzio di cooperative sociali Il Nodo, la cooperativa Identità e l'associazione Un futuro per l'autismo.

**Primo obiettivo: sostenere il progetto "AutMind"**, già attivo da un anno e finanziato dal Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile dell'impresa sociale Con i bambini. Ma la vera sfida è cambiare il modo di vedere l'autismo, le autonomie e l'inclusione. "AutMind" si concentra sull'inclusione scolastica degli alunni con disturbo dello spettro autistico e durerà fino a marzo 2028, come il protocollo stesso. Il documento prevede il coinvolgimento attivo della cittadinanza e l'avvio di attività scolastiche ed extrascolastiche, uno sportello autismo, formazione per genitori, siblings e

operatori.

**Al Comune di Acireale** spetterà anche promuovere la sensibilizzazione sull'accoglienza e la partecipazione degli studenti con autismo nelle scuole locali. "Nell'inclusione delle persone con disabilità manca, più di tutto, l'educazione: quella alla comprensione e valorizzazione delle diversità", ha affermato il sindaco Roberto Barbagallo. "Costruire consapevolezza significa garantire percorsi più accessibili per chi ha disturbi del neurosviluppo. Speriamo di andare oltre i 48 mesi di 'AutMind'".

**Sulla stessa linea** la vicesindaca e assessora alla Pubblica istruzione Valentina Pulvirenti: "Il progetto non si rivolge solo ai destinatari diretti, ma coinvolge anche le famiglie e i compagni di classe. Per parlare di inclusione, tutta la società dev'essere formata". "Mettere insieme scuola, terzo settore e istituzioni è già una forma di risposta ai bisogni delle persone nello spettro autistico", ha aggiunto Federico Lupo, presidente dell'associazione Un futuro per l'autismo. "Già questo rappresenta un miglioramento concreto

nella vita delle famiglie. Il protocollo formalizza una collaborazione che esiste da tempo e apre la strada a nuove azioni. Stiamo lavorando a uno sviluppo culturale: non sono i bambini o le famiglie che devono adattarsi, è la società che deve imparare a funzionare in modo diverso".

**"AutMind" è promosso dal Consorzio Il Nodo** insieme alle cooperative Identità e Un altro modo e all'associazione Un futuro per l'autismo. Tra i partner, gli istituti scolastici Leonardo Sciascia e Pitagora di Misterbianco, Galileo Galilei, Paolo Vasta e Giovanni XXIII di Acireale, il liceo magistrale Regina Elena e l'istituto superiore Marconi-Mangano di Catania.



Peso:17%